

NUMERO 22 - serie IV - anno XX

3 LUGLIO 2015

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



4000 SCALINI, GRAN FINALE A FENESTRELLE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



Star bene
in estate



La voce del
Consiglio



Carton
Rapid Race
a Cesana

Sommario

PRIMO PIANO

Star bene in estate	3
Minoranze linguistiche: la Città metropolitana prosegue il suo impegno.....	4
Muoversi in bicicletta con il portale della Città metropolitana.....	5
Grazie, Santo Padre. E arrivederci!.....	6
Un bilancio a caldo dell'Ostensione 2015.....	7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Elezione dei portavoce delle Zone omogenee.....	8
Lo sapevi che? I diritti degli stranieri sul lavoro.....	9
Consiglio metropolitano del 30 giugno 2015.....	10
Sviluppo locale sostenibile: Torino e la Cina si scambieranno esperienze e buone pratiche.....	14

EVENTI

Gran finale della "Crazy Vertical Running Week"	15
A Cesana è tempo di Carton Rapid Race.....	16
Alta Valsusa e Val Chisone: una montagna per tutte le stagioni.....	18
Organalia a Cuornè e Rivarolo Canavese.....	19
75 anni fa la battaglia dello Chaberton.....	20
"Camminerbe" a Pancalieri, ed è subito successo.....	21
Torino città metafisica in un Cd-Rom.....	22

IN BIBLIOTECA

Storie del Risorgimento: l'archivio di Leonetto Cipriani.....	23
---	----



In copertina: L'edizione passata della "Crazy Vertical Running Week"

Il Torino Classical Music Festival a Palazzo Cisterna

A fine giugno anche Palazzo Dal Pozzo della Cisterna ha aperto il suo cortile d'onore per i concerti del Torino Classical Music Festival, ospitando tre appuntamenti. Il concerto di giovedì 25 giugno era dedicato alla Russia ed in particolare ad Aleksandr Borodin, Sergej Prokof'ev e a Sergej Rachmaninov. Di Borodin i violinisti Yulia Verbiskaya e Tugce Okcesiz, il violista Gabriele Totaro e il violoncellista Lorenzo Guida hanno eseguito il Quartetto per archi in re maggiore numero 2. La pianista Letizia Pent ha proposto la Sonata numero in re minore di Prokof'ev, mentre il pianista Gabriele De Carlo ha eseguito gli Etudes-Tableaux dall'opera 39 di Rachmaninov.

Venerdì 26 è stata eseguita in versione concertistica l'opera "Rita" di Gaetano Donizetti, su libretto di Gustave Vaëz e per la regia di Bruno Pestarino. Il cast comprendeva il soprano Ilaria Lucille De Santis (Rita), il tenore Alessandro Amati (Beppe), il baritono Giuliano Canale (Gasparo), accompagnati al pianoforte da Michela Marassi.



Sabato 27 l'associazione Jazz Club Torino ha invece proposto il concerto "Cats Can Read Music Too", con Max Acotto al sassofono contralto e sassofono tenore, Valerio Signetto al sassofono contralto e clarinetto, Dario Terzuolo al sassofono tenore, Alessandro Muner alla tromba, Giulio Piola alla tromba, Luca Begonia al trombone, Gianmaria Ferrario al contrabbasso e Marco Breglia alla batteria. Arrangiamanti e direzione erano a cura di Alessandro Muner.

Michele Fassinotti

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Ha collaborato:** Valeria Rossella **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 3 luglio 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Star bene in estate

Sul sito di Torinometropoli il bollettino delle ondate di calore e consigli per far fronte al caldo

Da questa settimana le previsioni meteorologiche annunciano l'arrivo, a causa dell'anticiclone africano, di giornate "bollenti": sole e temperature elevate, si entra insomma "sul serio" nell'estate.

Niente di strano, ma bisogna prendere qualche accorgimento perché gli effetti del caldo sulla salute non siano deleteri, e particolare riguardo devono avere le persone più a rischio, soggetti fragili, anziani e anche bambini.

Riprendendo una consuetudine avviata dalla Provincia di Torino nel 2004 -anno in cui fu promossa, in collaborazione con l'Arpa Piemonte, una sperimentazione per tutelare i soggetti a rischio dalle ondate di calore- la Città metropolitana di Torino dedica sul suo sito un'approfondimento al tema. L'obiettivo è quello di comunicare alla popolazione informazioni affinché siano seguiti comportamenti e precauzioni per la prevenzione dei danni alla salute.

Ogni giorno, fino al 15 settembre, sarà pubblicato quotidianamente il bollettino previsionale del caldo elaborato utilizzando le informazioni metereologiche e combinandole con altre di tipo sanitario dall'Arpa Piemonte e fornendo alcune utili indicazioni rivolte sia ai caregiver che ai cittadini sui comportamenti da tenere.

tropolitana" spiega Centillo "si mette a disposizione di tutti per risolvere i problemi. E quello delle ondate di calore non è irrilevante. Occorre dare risposte a tutti coloro che ne hanno bisogno dando impulso alla rete di rapporti che esistono fra gli enti locali, le Asl, i consorzi, l'associazionismo, i medici di base: è una rete che già esiste, costruita negli anni dalla Provincia di Torino, e il problema delle risorse non può essere il limite che impedisce di fare sistema".

Alessandra Vindrola



Nei prossimi giorni Lucia Centillo, consigliere metropolitano delegato al welfare, incontrerà rappresentanti dei Consorzi e delle Asl per illustrare l'iniziativa e valutare il miglior modo di affrontare il problema in sinergia. "La Città me-

Per saperne di più:

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2015/ondate_calore/

Minoranze linguistiche: la Città metropolitana prosegue il suo impegno

Incontro a Roma al Ministero con il Comitato degli esperti

La Città metropolitana di Torino prosegue l'impegno per dare piena attuazione realizzazione alla legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche: sul territorio sono tre - occitana, franco-provenzale, francese - ad essere rappresentate.



“Con le attività avviate in passato dalla Provincia di Torino tra cui gli sportelli linguistici, la formazione itinerante e le rassegne culturali si sono ottenuti risultati apprezzabili nella tutela delle minoranze linguistiche, ma è necessario che questo lavoro non si interrompa” spiega la consigliera Barbara Cervetti delegata dal sindaco metropolitano Piero Fassino a occuparsi di cultura e turismo.

Cervetti ricorda che nei giorni scorsi, insieme al sindaco Fassino hanno scritto una lettera alla Prefettura di Torino per vedere ripristinato il tavolo di lavoro indispensabile a verificare l'impegno che nelle trasmissioni radiotelevisive, così come previsto sia dalla legge che dal contratto di servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la

Rai, siano garantiti alle minoranze linguistiche adeguati spazi culturali di intervento: “È auspicabile che il progetto di comunicazione avviato in passato sulle lingue madri non si esaurisca. Nell'ottica della Città metropolitana, che deve mirare allo sviluppo strategico del territorio, le minoranze sono una risorsa da valorizzare”.

Intanto, mercoledì 1 luglio Barbara Cervetti, insieme a una delegazione dell'associazione Chambra d'oc, ha preso parte a Roma all'incontro organizzato dal Comitato nazionale federativo delle minoranze linguistiche d'Italia (Confemili), in l'occasione della visita in Italia, di una delegazione del Comitato degli esperti della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali. Il Comitato degli esperti è un organismo indipendente incaricato di valutare l'attuazione della Convenzione quadro degli Stati sottoscrittori e consigliare il Comitato dei ministri. La procedura comporta l'esame delle relazioni di Stato e altre fonti di informazioni e incontri in loco con interlocutori governativi, rappresentanti delle minoranze nazionali e altri attori interessati.



“Sono ben 105 i Comuni del nostro territorio interessati alle tre lingue regionali -ha spiegato Barbara Cervetti- Al Governo chiediamo uno sforzo per sostenere politicamente questa scelta di cultura locale: i fondi arrivano e li utilizziamo con progetti concreti. In Piemonte vorremmo ad esempio che il Tg3 riprendesse le trasmissioni di promozione della cultura delle nostre valli e montagne. Servirebbero anche alcune ore nel calendario scolastico di informazione su questo patrimonio di tradizioni locali”.



a.vi.

Muoversi in bicicletta con il portale della Città metropolitana

Una guida e un software che calcola percorsi, distanze e tempi di percorrenza

Offrire al turista sportivo e attento all'ambiente l'occasione di scoprire "in sella" il patrimonio naturale, storico e rurale del territorio: è con questo obiettivo che la Città metropolitana di Torino prosegue le politiche e i progetti portati avanti negli ultimi

di prossimità in bicicletta e gli spostamenti a breve raggio. La guida descrive una serie di itinerari -cicloturistici e non- suddivisi per ambiti territoriali, che offrono la possibilità di conoscere meglio il territorio riscoprendo quei particolari che solo viaggiando in bicicletta si

riescono a cogliere.

Per ogni itinerario sono stati realizzati una scheda descrittiva e un file gpx utilizzabile su navigatori Gps e smartphone. Per sostenere la mobilità urbana in bicicletta è stato realizzato "Bunet"- Bicycle Urban Network Torino, un software che offre uno strumento di calcolo percorsi della mobilità ciclabile, disponibile sul sito www.bunet.torino.it.

Grazie a "Bunet" si possono stabilire esattamente percorso, distanza e tempo di percorrenza da un luogo ad un altro. Il sistema combina tra loro tre variabili: la velocità, la pendenza del percorso e la sicurezza del tratto da percorrere.

m.fa.



quindici anni dall'ex Provincia per la pianificazione e diffusione di un sistema ciclabile integrato.

Il sistema oggi è inserito nella rete infrastrutturale regionale e locale ed è aggiornato costantemente, per rendere fruibili a tutti -nel tempo libero come negli spostamenti quotidiani per lavoro- il territorio e la sua rete ciclabile provinciale, ormai molto estesa.

Ai ciclisti la Città metropolitana offre una serie di strumenti che consentono di muoversi agevolmente. È stata realizzata una guida degli itinerari ciclabili, per promuovere il turismo



Le schede descrittive dei percorsi, il link al sito di Bunet e il filmato sugli itinerari ciclabili realizzato dal Centro produzione multimediale e dall'Ufficio mobilità sostenibile della Città metropolitana sono disponibili alla pagina: www.cittametropolitana.torino.it/ambiente_cm/mobilita_sostenibile/progetti/itinerari_ciclabili/

Grazie, Santo Padre. E arrivederci!

Prima di entrare sull'aereo che lo avrebbe riportato in Vaticano si è girato per un ultimo saluto con la mano, sulla scaletta, al suo Piemonte. Per Papa Francesco la visita a Torino è stata una sorta di "ritorno a casa", come lui stesso ha definito l'intensa "due giorni" subalpina. Per colui che, sino a due anni orsono, era semplicemente monsignor Jorge Mario Bergoglio, tornare a Torino è stato come compiere un tuffo nel passato: dalla visita alla Chiesa in cui si sposarono i nonni paterni e in cui venne battezzato il padre all'abbraccio dei cugini astigiani. Ma la visita pastorale del Santo Padre è stata anche e soprattutto rivolta al futuro. Al futuro dei giovani, che si affacciano alla vita adulta con la preoccupazione per un posto di lavoro che è sempre più un miraggio. Al futuro dei migranti, che, ha detto il Papa, non possono essere trattati come merce e considerato un mero problema di ordine pubblico. Una visita rivolta al futuro del dialogo interreligioso e all'esigenza di una sempre più feconda fratellanza tra le diverse confessioni cristiane, in un dialogo ecumenico che ha vissuto un momento storico con la prima visita di un Pontefice romano ad un tempio valdese.

Nella Torino dei Santi sociali, di Don Bosco e del Cottolengo, nella città del progresso scientifico e tecnologico che però custodisce nella Sindone il mistero della morte e resurrezione di Cristo e della sofferenza umana, il Vescovo di Roma (come Bergoglio ama essere chiamato, proprio in segno di rispetto e comunione con le altre Chiese cristiane) ha avuto una parola e un gesto di attenzione per tutti: per i malati,

per i rom, per gli immigrati e per coloro che sono ancora migranti, per gli esclusi dal mondo del lavoro e per chi lotta per difendere il proprio impiego e la propria dignità di lavoratore, per gli imprenditori che lottano contro la crisi ma non delocalizzano le produzioni, per gli agricoltori che difendono l'ambiente e la biodiversità, per i giovani che studiano e cercano un lavoro e per i salesiani che ne curano la formazione, per le persone umili e per i politici che possono decidere il destino di migliaia di loro simili. Il suo volto, apparso a volte stanco ma sempre sorridente, ha portato serenità e speranza nei volti di centinaia di migliaia di piemontesi, nativi e acquisiti, quella "razza nostrana libera e testarda" cantata dal poeta Nino Costa, che il Santo Padre ha citato nella sua omelia in piazza Vittorio. Da Torino, dalle sue istituzioni, dalla sua gente il Papa ha ricevuto un'accoglienza calorosa e tanti doni simbolici, tra cui le copie delle lette di Don Bosco, custodite a Palazzo Cisterna, consegnategli dal Sindaco Fassino a nome della Città Metropolitana. A Torino ha donato un messaggio di speranza e la serena certezza che gli uomini di buona volontà, se uniscono le forze, possono cambiare il mondo e sanare le sue ferite. Grazie, Santo Padre. E arrivederci!

m.fa.



Un bilancio a caldo dell'Ostensione 2015

Dopo la chiusura dell'Ostensione 2015 della Sindone, avvenuta il 24 giugno con la celebrazione della Messa da parte dell'arcivescovo di Torino monsignor Cesare Nosiglia, un primo bilancio dei 67 giorni di visita al telo è stato tracciato durante la conferenza stampa convocata dallo stesso Arcivescovo e dal presidente del Comitato Ostensione Elide Tisi giovedì 25 giugno nella sala stampa del Seminario metropolitano di Torino.

“È stata un'ostensione tra le più partecipate e vissute dai pellegrini per intensità umana e spirituale” ha detto l'arcivescovo, sottolineando che “l'organizzazione e l'accoglienza sono state impeccabili anche per l'amorevolezza e la simpatia degli oltre 4500 volontari”. Molto ampio e vario il profilo dei pellegrini: famiglie con bambini e ragazzi, giovani, senza fissa dimora e poveri, ortodossi ed evangelici, musulmani ed esponenti di altre religioni, persone provenienti da Paesi europei, America, Africa, Medio Oriente e Asia. Da segnalare in particolare le migliaia di visitatori filippini. Ma tra i visitatori hanno sostato davanti al telo anche molte autorità religiose -a cominciare da papa Francesco-, militari e civili, primi tra tutti il presidente della repubblica Sergio Mattarella e il premier Matteo Renzi.

Sollecitato dai giornalisti a rivelare qualche cifra, Nosiglia ha spiegato che il totale dei pellegrini è dato dalla somma delle persone che si sono prenotate e hanno effettuato il percorso, di quelle che hanno partecipato alle celebrazioni in Cattedrale, dei gruppi entrati direttamente dalla porta centrale senza prenotazione e dalle autorità e personalità accompagnate dal Cerimoniale. Con questo calcolo il numero supera i due milioni di persone. “A questi si devono aggiungere coloro che nei due giorni di visita del Papa lo hanno seguito lungo tutto il tragitto, da Caselle a Torino, nelle piazze e vie dove è passato e ha sostato. Possiamo ben dire che Torino ha accolto circa 3 milioni di persone”.

L'arcivescovo si è a lungo soffermato sulla visita del Pontefice, rivelando che la cifra raccolta grazie alle offerte dei pellegrini dell'Ostensione e dei fedeli della diocesi di Torino ha superato il milione di euro. “Papa Francesco” ha aggiunto Nosiglia “mi ha chiesto di utilizzare questo dono per un'opera di carità a favore degli ultimi a Torino. Definiremo nei prossimi giorni con la

Caritas, l'Ufficio Migrantes e la Pastorale della salute quale opera si potrà compiere”.

Vive parole di soddisfazione sono giunte anche dal presidente del Comitato, e vicesindaco della Città di Torino, Elide Tisi: “I 67 giorni di Ostensione hanno lasciato un segno nella città. Sono la prova che Torino sa mobilitarsi in tutte le sue varie componenti sociali ed economiche. Torino” ha proseguito Tisi “ha saputo mettere in campo le sue forze migliori, anche per la visita di papa Francesco, quando hanno prestato servizio, insieme alle altre forze dell'ordine, 600 vigili per garantire a tutti un sereno svolgimento delle due giornate”.

Comune è stata la sottolineatura della capacità di collaborare tra soggetti diversi per raggiungere obiettivi comuni. “Lavorare insieme è la chiave per raggiungere i risultati migliori” ha detto ancora Nosiglia. “Lo dimostra l'azione della

Pastorale giovanile diocesana, che ha accolto migliaia di giovani da tutto il mondo, e della Pastorale della salute, che ha coordinato le iniziative di accoglienza per malati e disabili, fra cui gli Accueil”. Elide Tisi ha anche messo in rilievo la collaborazione con associazioni che operano nelle carceri “Lo Russo e Cotugno” e “Ferrante Aporti” e la sensibilità del mondo delle imprese che ha contribuito a vario titolo all'Ostensione. Del grande

universo dei volontari facevano parte anche i medici, gli infermieri, i soccorritori e i farmacisti del Medical Services dell'ostensione: identificabili dalle pettorine verdi e dal pass rosso: hanno turnato ogni giorno 50 persone per un totale di oltre 3000 sanitari.

La macchina organizzativa dell'ostensione ha potuto contare sul sostegno e la collaborazione di un nutrito gruppo di partner pubblici e privati: istituzioni, enti e aziende che hanno messo a disposizione risorse economiche, competenze professionali, prodotti e strumenti utili

Con i nove promotori (Arcidiocesi di Torino, Congregazione Salesiana, Città di Torino, Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Iren e Direzione regionale Mibac), hanno collaborato, in varie forme e modi, 82 partner tra società, fondazioni e aziende.



Cesare Bellocchio

Elezione dei portavoce delle Zone omogenee

Proseguono le assemblee dei sindaci

Proseguono le assemblee dei sindaci dei Comuni appartenenti alle 10 Zone omogenee esterne alla Città di Torino, nel corso delle quali vengono eletti i portavoce dei rispettivi territori. L'adempimento è previsto dallo statuto della Città metropolitana di Torino e dalla deliberazione relativa alla perimetrazione delle Zone omogenee, approvati nei mesi scorsi dal Consiglio e dalla Conferenza metropolitana.

Il 16 giugno scorso l'assemblea dei sindaci della Zona 11 Chierese-Carmagnolese (23 Comuni, 130.593 abitanti) ha eletto portavoce il sindaco di Carmagnola, Silvia Testa. Il vice portavoce è il primo cittadino di Montaldo Torinese, Valerio Soldani.

Il 17 giugno l'assemblea della Zona 5 Pinerolesse (45 Comuni, 132.429 abitanti) ha eletto portavoce il sindaco di Pinerolo, Eugenio Buttiero. Il vice portavoce è il sindaco di Pinasca, Roberto Rostagno.

Il 18 giugno l'assemblea della Zona 3 Area metropolitana Torino Sud (18 Comuni, 264.124 abitanti) ha eletto portavoce il sindaco di Nichelino, Angelino Riggio. Il vice portavoce è il primo cittadino di Castagnole Piemonte, Mattia Sandrone.

Martedì 23 giugno a Ciriè l'assemblea dei sindaci della Zona 7 Ciriacese-Valli di Lanzo (40 Comuni, 100.657 abitanti) ha eletto portavoce il sindaco di San Maurizio Canavese,

LE ALTRE ASSEMBLEE IN PROGRAMMA

- lunedì 6 luglio alle 20,30 a Rivarolo per la Zona 8 Canavese occidentale (45 Comuni, 83.969 abitanti)
- martedì 7 luglio alle 17,30 a Collegno per la Zona 2 Area metropolitana Torino Ovest (11 Comuni, 225.202 abitanti)
- martedì 7 luglio alle 21 a Susa per la Zona 6 Valli di Susa e Sangone (43 Comuni, 114.165 abitanti)
- mercoledì 8 luglio alle 18 a Chivasso per la Zona 10 Chivassese (23 Comuni, 98.177 abitanti)

Paolo Biavati. Sono stati eletti due vice portavoce: il primo cittadino di Pessinetto, Gianluca Togliatti (portavoce vicario); il sindaco di Vauda Canavese, Alessandro Fiorio.

Giovedì 25 giugno a Settimo Torinese l'assemblea dei sindaci della Zona 4 Area metropolitana Torino Nord (7 Comuni, 133.869 abitanti) ha eletto portavoce il primo cittadino di Volpiano, Emanuele De Zuanne. I vice portavoce sono: il sindaco di Leinì, Gabriella Leone (portavoce vicario); il sindaco di San Mauro Torinese, Ugo Dallolio.

m.fa.



Lo sapevi che? I diritti degli stranieri sul lavoro

Martedì 30 giugno 2015 si è svolto il seminario conclusivo del progetto “Lo sapevi che” finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione-Fei 2013, Azione 5 “Informazione, comunicazione e sensibilizzazione”. Il progetto è nato con l'intento di dare rispetto allo specifico ambito del lavoro, una risposta concreta al bisogno di informazione su diritti/doveri, vincoli e opportunità dei cittadini stranieri presenti sul nostro territorio, siano essi lavoratori dipendenti o imprenditori in proprio.

“Lo sapevi che” è stato realizzato da un ampio raggruppamento di enti, associazioni e agenzie formative, tra le quali la Fondazione Casa di carità arti e mestieri Onlus -che ha svolto il ruolo di capofila- Enaip Piemonte, Città metropolitana di Torino, Ires Piemonte, il Ceip (Centro estero per l'internazionalizzazione Piemonte), S&T società cooperativa, le associazioni Terremondo e Abacashì. Durante il progetto è stata realizzata una importante campagna di comunicazione sviluppata con un approccio “transmediale”, fortemente in-

novativo, che ha garantito, attraverso l'integrazione del web con campagne più tradizionali, la diffusione capillare di informazioni sia ai lavoratori e imprenditori stranieri presenti sul territorio sia agli operatori che si occupano di inserimento socio-lavorativo multiculturale. Nel primo semestre del 2015 sono stati realizzati numerosi laboratori informativi, focus group rivolti a imprenditori e manager italiani e stranieri per favorire lo scambio di buone pratiche d'impresa in tema di gestione delle diversità e sono state prodotte numerose schede informative tematiche.

“È fondamentale per la pubblica amministrazione imparare a comunicare con i propri cittadini in modo chiaro e semplice per garantire a tutti di comprendere quali siano i propri diritti e quali i propri doveri



per coloro che scelgono di vivere e costruire il proprio futuro sul nostro territorio” sottolinea la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Domenica Genisio, auspicando “la prosecuzione della collaborazione nata tra gli enti pubblici e del privato sociale partner del progetto e il consolidamento della rete per sostenere la crescita e lo sviluppo di buone prassi e progettualità future”.

Tutti i materiali sono pubblicati sul portale multilingue

www.losapeviche.eu, fulcro della campagna di comunicazione, dal quale è possibile accedere anche ai profili social (Twitter, Facebook, Pinterest, Google+) gestiti da 4 giovani stranieri e animati in diverse lingue (italiano, inglese, spagnolo, arabo, cinese).

Il progetto e i materiali informativi sono stati inoltre diffusi sul territorio regionale con 5 eventi in piazza chiamati “Free wifi square” con gazebo, wifi gratuito per l'accesso ai servizi informativi ed esperti a disposizione per consulenze personalizzate.

a.vi.



Lo sapevi che? I diritti degli stranieri sul lavoro

www.losapeviche.eu

CONSIGLIO METROPOLITANO DEL 30 GIUGNO 2015

a cura di Michele Fassinotti

CONVOCAZIONE PROSSIMO CONSIGLIO METROPOLITANO E CONFERENZA METROPOLITANA

In apertura il vicesindaco metropolitano, Alberto Avetta ha annunciato che nella prossima seduta, convocata per giovedì 16 luglio alle 10, il Consiglio esaminerà e voterà il bilancio preventivo 2015, che sarà poi sottoposto all'approvazione della Conferenza metropolitana dei Sindaci, mercoledì 29 alle 9,30. Sempre il 29 il Consiglio si riunirà per l'approvazione definitiva del bilancio.

RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA BANCA INTESA SAN PAOLO – ARTICOLO 1 COMMA 430-537 LEGGE 190/2014 – ANALISI COMPLESSIVA DEL DEBITO

Mauro Carena, consigliere delegato al bilancio e patrimonio, ha ricordato che negli ultimi mesi la Città metropolitana ha già rinegoziato alcuni mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, risparmiando 6 milioni di Euro. La Delibera, approvata con 10 voti favorevoli e un astenuto, prevede la rinegoziazione di 14 mutui con la Banca Intesa San Paolo, per un debito complessivo di 42 milioni e 84.688 euro. Il risparmio derivante dalla rinegoziazione e dall'allungamento di dieci anni della scadenza dei mutui sarà di circa 3 milioni e 200mila euro.

SERVIZIO DITESORERIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO – PERIODO 1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2020

Il Consigliere Carena ha spiegato che lo schema di convenzione prevede che il soggetto aggiudicatario del servizio rinunci a qualunque corrispettivo o rimborso di spese vive di gestione del servizio. L'aggiudicatario deve possedere un numero minimo di sportelli aperti sul territorio della Città metropolitana e deve aver già operato con esiti positivi come tesoriere negli ultimi cinque anni presso altri Enti pubblici. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli.

S.P.172 "COLLEDELLEFINESTRE" ES.P.173 "STRADA DELL'ASSIETTA". PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA RETE STRADALE D'ALTA QUOTA DELLE VALLI DI SUSA E CHISONE. REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE ANNO 2015. INDIRIZZI.

INTESE CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, L'ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO, IL COMUNE DI CERESOLE REALE E IL COMUNE DI VALSAVARENCHÉ. REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO PRIVATO SULLA S.P. 50 NELL'AREA DEL NIVOLET PER L'ANNO 2015. INDIRIZZI.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità le due deliberazioni di indirizzo. Il vicesindaco Avetta, ha sottolineato che la





regolamentazione è stata oggetto anche negli anni scorsi di delibere della Giunta provinciale, in considerazione del rilievo naturalistico delle aree di alta montagna attraversate dalle strade.

Al termine del tradizionale periodo di chiusura invernale, grazie all'intenso lavoro compiuto dai cantonieri della Città metropolitana di Torino, la strada provinciale 50 del Colle del Nivolet è stata riaperta il 13 giugno scorso. La delibera di indirizzo approvata dal Consiglio recepisce le intese tra la Città metropolitana di Torino, il Parco nazionale del Gran Paradiso, la Regione autonoma Valle d'Aosta e i comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche in merito al progetto di mobilità sostenibile "A piedi tra le nuvole".

L'edizione 2015 di "A piedi tra le nuvole" prenderà il via domenica 12 luglio in collaborazione con il comune di Locana e con enti e associazioni locali e proseguirà nelle giornate festive sino al 30 agosto, ferragosto compreso, offrendo numerose possibilità di scoprire l'area protetta, le tradizioni ed i prodotti tipici locali.

Tutte le domeniche a partire al 12 luglio e nella giornata di ferragosto gli ultimi 6 km e 850 metri della strada provinciale del Colle del Nivolet (dal Km 11+550 al Km 18+400) saranno chiusi al traffico automobilistico privato, dalle 9 alle 18 nella direzione località Serrù-Colle del Nivolet e dalle 9 alle 13 nella direzione opposta.

La deroga al divieto di transito riguarda i mezzi agricoli destinati alle attività agro-silvo-pastorali e a quelle collegate alle opere idraulico-forestali, i veicoli di soccorso, i veicoli di trasporto pubblico e quelli dei servizi di vigilanza forestale, antincendio e pubblica sicurezza, i veicoli del personale dipendente delle attività commerciali, i veicoli a motore degli utenti dei due rifugi presenti al Colle del Nivolet, in possesso di prenotazione scritta rilasciata dai gestori.

Nel tratto della provinciale 50 interessato dalla regolamentazione domenicale e nelle aree con funzione di piazzole di interscambio per gli autobus-navetta è anche istituito il divieto di sosta permanente. Saranno disponibili parcheggi nelle località Serrù, Villa, Chiapili e Ceresole Reale, in corrispondenza della fermata dei bus navetta gestiti dal Gtt - Gruppo Torinese Trasporti. Il tratto chiuso al traffico si potrà percorrere nelle giornate festive a piedi, in bicicletta o con le navette. Con l'auto privata si potrà arrivare fino al parcheggio gratuito della località Serrù del Comune di Ceresole Reale. Le navette saranno disponibili anche nei giorni feriali, in cui la Provinciale 50 è aperta al traffico. Le biciclette si potranno affittare in loco e si potranno anche caricare sulle navette in frazione Villa e al Lago Serrù, per evitare il tratto di strada più ripido e faticoso.

Orari e prezzi delle navette si possono consultare sul portale Internet del Parco Nazionale del Gran Paradiso alla pagina www.pngp.it/nivolet/come-arrivare/orari-navette

**LA REGOLAMENTAZIONE DELLA STRADA DELL'ASSIETTA, CON LE CHIUSURE INFRASETTIMANALI IL MERCOLEDÌ E IL SABATO. DOMENICA 5 LUGLIO LA CHIUSURA IN OCCASIONE DELLA CORSA CICLISTICA "ASSIETTA LEGEND"**

Sarà interamente riaperta al traffico da sabato 4 luglio, la strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta, nel tratto di competenza della Città metropolitana Torino. In alcuni tratti il ripristino primaverile dell'arteria stradale di alta quota si è protratto oltre il termine previsto del 15 giugno, a causa delle condizioni climatiche avverse. La proroga sino a venerdì 3 luglio della chiusura tra il km. 6,900 e il km 10 si è resa necessaria a causa della presenza di numerosi massi sulla carreggiata stradale e di tratti con presenza di acque di difficile regimazione. Una volta completamente riaperta, la provinciale 173 sarà transitabile sino a venerdì 30 ottobre, salvo che l'arteria debba essere chiusa a causa di precoci nevicate.

È però prevista per domenica 5 luglio la chiusura al traffico della provinciale 173 per alcune ore e in alcuni tratti, in concomitanza con il passaggio dei partecipanti alla corsa ciclistica Assietta Legend.

Gli orari di chiusura al traffico saranno stabiliti da un'apposita ordinanza della Prefettura di Torino.

Per consultare il programma e gli orari della manifestazione www.assiettalegend.it

La delibera di indirizzo approvata dal Consiglio metropolitano recepisce le intese intervenute a più riprese negli ultimi dieci anni tra la Provincia di Torino, le Comunità Montane Alta Valsusa e Valli Chisone e Germanasca (enti che nel frattempo hanno cambiato denominazione ed estensione territoriale e che stanno per essere sostituiti dalle Unioni Montane di Comuni), l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, il Consorzio forestale Alta Val Susa, i Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Gravere, Meana di Susa, Oulx, Pragelato, Roure, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa e Usseaux.

La delibera ribadisce il principio della chiusura invernale della provinciale 173 dal 31 ottobre 2015 al 15 giugno 2016, dal Km 0+500 al Km 36. Identiche le date di chiusura invernale e di riapertura estiva previste per la strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, dal Km 10+800 al Km 28+400. La delibera di indirizzo stabilisce inoltre che, da mercoledì 8 luglio, a seguito dell'emanazione di un'apposita ordinanza, entrerà in vigore la regolamentazione estiva sulla sp. 173, con la chiusura al traffico motorizzato il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 17, da Pian dell'Alpe (Km 34) al Colle Basset (incrocio con la strada di Sportinia, al km 5+200).

Nel dettaglio, le giornate in cui sarà in vigore il divieto di transito per auto e moto sono: mercoledì 8 luglio, sabato 11 luglio, mercoledì 15 luglio, mercoledì 22 luglio, sabato 25 luglio, mercoledì 29 luglio, sabato 1° agosto, mercoledì 5 agosto, sabato 8 agosto, mercoledì 12 agosto, sabato 15 agosto, mercoledì 19 agosto, sabato 22 agosto, mercoledì 26 agosto e sabato 29 agosto.

Nei giorni in cui la strada è aperta al traffico motorizzato è comunque in vigore il limite di velocità di 30 Km orari da Sestriere al bivio di Pian dell'Alpe, sono vietati il sorpasso, la sosta al di fuori dei parcheggi, il transito di veicoli con peso superiore ai 35 quintali e larghezza superiore ai 2 metri.

Identiche limitazioni e divieti (tranne la chiusura al traffico il mercoledì ed il sabato, in vigore solo sulla provinciale 173) sono previste sulla provinciale 172 del Colle delle Finestre, dal Colletto di Meana al bivio di Pian dell'Alpe. È in vigore la consueta deroga al divieto di circolazione il sabato in occasione della Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta, quest'anno in programma domenica 19 luglio. Nel giorno della Festa del Piemonte e della rievocazione della Battaglia

dell'Assietta il transito dei veicoli motorizzati sarà consentito a senso unico: la mattina sino alle 12 nella direzione da Pian dell'Alpe al Colle dell'Assietta, il pomeriggio dalle 13 alle 18 circa nella direzione opposta.

Il programma dell'edizione 2014 della Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta è consultabile nel sito internet www.festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it



"A PIEDI TRA LE NUVOLE" E LE OPPORTUNITÀ DI SCOPERTA DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Anche nel 2015 è in programma la manifestazione "Piantonetto, un vallone da scoprire". Per il terzo anno consecutivo, tutti i sabati dal 18 luglio al 29 agosto vengono organizzate escursioni comprensive di pranzo, guida e navetta (quest'ultima offerta dal Comune di Locana): si lascia l'auto a valle e si sale in navetta fino al vallone di Piantonetto, da dove si parte per le escursioni che consentono, tra l'altro, di raggiungere il Rifugio Pontese e la diga di Teleccio. Accanto alle iniziative legate alla mobilità dolce vi è un fittissimo calendario di eventi pensati per svelare gli aspetti più nascosti della cultura del territorio, i suoi suoni, i suoi sapori tipici, la sua storia, la sua religiosità, la sua natura, così forte e fragile al tempo stesso. E così tornano "Una valle fantastica", "Viva il Parco", "Noasca da Re" e le escursioni notturne alla scoperta degli animali. L'iniziativa "A piedi tra le nuvole" interessa non solo la Valle Orco e la Valsavarenche, ma anche la Valle Soana, la Valle di Rhêmes e Cogne.

TREDICI ANNI DI PROMOZIONE DEL TURISMO ALPINO SOSTENIBILE

Il progetto "A piedi tra le nuvole" è partito nel 2003 per la promozione della mobilità sostenibile nel Parco del Gran Paradiso, con l'idea di favorire gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con un servizio di bus-navetta gestito dal Gtt. Da sempre meta di ciclisti ed escursionisti, prima dell'avvio del progetto, il Colle del Nivolet si trasformava nelle domeniche estive in un grande parcheggio ad alta quota. In alternativa a questo utilizzo, incompatibile con le finalità di un'area protetta, è stato avviato un progetto che, accanto alla chiusura al traffico degli ultimi chilometri prevede il rilancio dell'intera area, coinvolgendo con numerose iniziative diversi Comuni delle valli del Parco, mentre originariamente era coinvolta solo la zona più vicina al Colle del Nivolet nella Valle Orco e in Valsavarenche.

Oggi "A piedi tra le nuvole" rappresenta sempre di più una "filosofia", un modo di vivere il Parco del Gran Paradiso all'insegna di un turismo dolce, per scoprire luoghi bellissimi e incontaminati in punta di piedi, attraverso una mobilità più sostenibile. Nel corso degli anni il progetto "A piedi tra le nuvole" è stato riconosciuto e apprezzato tra i migliori esempi di buone pratiche e mobilità sostenibile in Italia. Si è ad esempio contraddistinto tra i finalisti del premio Smau-Smart City, mentre nel 2011 è stato selezionato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali tra i primi dieci progetti menzionati nella procedura italiana per la seconda edizione del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa. Nel 2009 ha ottenuto il terzo premio "Go Slow-Co.Mo.Do. 2009", dedicato alle reti di mobilità dolce realizzate dalle pubbliche amministrazioni.

Per conoscere i programmi dettagliati delle manifestazioni: www.pngp.it/nivolet/index.html

Sviluppo locale sostenibile: Torino e la Cina si scambieranno esperienze e buone pratiche

Lunedì 29 giugno a Bruxelles il vicesindaco Alberto Avetta ha rappresentato la Città metropolitana al Forum Europa-Cina dedicato alla sostenibilità dello sviluppo economico e alle politiche alimentari, temi non a caso al centro dell'Expo 2015 di Milano.

Il Forum si è svolto con il patrocinio della Direzione generale Energia e del Comitato delle Regioni della Commissione europea. "Le città, le agglomerazioni urbane e i territori saranno attori decisivi, anche più degli Stati nazionali, per la transizione verso una società più sostenibile e inclusiva. - ha sottolineato Avetta - Le città europee e quelle cinesi sono ancora poco sostenibili e la transizione sta diventando

argomento prioritario di cooperazione tra attori pubblici e privati e tra comunità locali. Servono strategie, partenariati a lungo termine tra aziende pubbliche e private, investitori, organizzazioni della società civile, centri di ricerca e di formazione".

Avetta ha ricordato che "la Città metropolitana di Torino è pronta a fare la sua parte e lo sta già facendo. La nuove funzioni che la legge Delrio ci ha assegnato in materia di promozione dello sviluppo sociale ed economico ci chiamano in causa, per impostare nuove politiche volta a garantire la sostenibilità dello sviluppo, tutelando ad esempio i suoli agricoli fertili, come ha fatto negli ultimi anni la Provincia di Torino, di

cui abbiamo ereditato la competenza amministrativa su un territorio che comprende il capoluogo e ben 315 Comuni di pianura, montagna e collina".

Il vicesindaco ha sottolineato che il contrasto a fenomeni negativi come i cambiamenti climatici, la sovrappopolazione, il consumo eccessivo delle risorse naturali non può che iniziare con politiche ed azioni concrete a livello locale. Ad esempio con quei progetti per la sostenibilità e la qualità del cibo che Torino ed i 315 Comuni della Città metropolitana stanno elaborando, per arrivare a dotarsi di una vera e propria Agenda del cibo.

Avetta ha citato le iniziative realizzate negli ultimi anni per la promozione delle produzioni agroalimentari tipiche con il marchio del "Paniere", per l'accorciamento delle filiere produttive e commerciali nelle aree urbane e in quelle rurali che riforniscono le città di prodotti alimentari freschi, per l'educazione alimentare degli allievi delle scuole e per il miglioramento qualitativo della ristorazione scolastica ed ospedaliera.

"La Cina e le sue grandi aree urbane possono essere partner molto importanti per lo scambio di esperienze e buone pratiche. - ha concluso Avetta - Vogliamo sviluppare nuove relazioni, per definire insieme una serie di obiettivi per il miglioramento delle qualità della vita dei nostri cittadini. Potremo sicuramente approfondire la riflessione in ottobre a Torino, in occasione del Forum Mondiale dello Sviluppo Locale".



m.fa.

Gran finale della "Crazy Vertical Running Week"

Con la "4000 scalini" al Forte di Fenestrelle

Con il raduno a Sestriere della Nazionale di corsa in montagna, in vista dei campionati europei del 4 luglio a Madeira e del Mondiale di lunghe distanze il 28 giugno a Zermatt si è aperta ufficialmente la Settimana Verticale sulle montagne olimpiche, un'idea nata dall'accordo tra Fidal e Sestriere, con il supporto logistico e organizzativo dell'Appplerun Team, allo scopo di coniugare il rilancio dello sport estivo nei Comuni della Vialattea con l'offerta turistica, culturale e gastronomica del territorio.

Domenica 28 giugno i 24 azzurri guidati dai gemelli Martin e Bernard Dematteis hanno partecipato alla "Corro coi Campioni", una corsa di 5 km a passo libero aperta a tutti. La Nazionale di corsa in montagna è inoltre testimonial della "Crazy Vertical Run Week", una settimana articolata in tre ardue prove di corsa verticale a cui partecipano oltre mille corridori. Domenica 28 giugno a Sestriere si è anche corsa la prima edizione del "Chilometro verticale" sul tracciato della pista olimpica di discesa libera Kandahar Banchetta Nasi, da Borgata ai 2.823 metri della Cima Motta. La gara è stata vinta dal cuneese Marco Moletto, portacolori della Podistica Valvermenagna, uno dei big a livello mondiale di questa durissima disciplina, protagonista nei mesi invernali di altrettanto impegnative gare di sci alpinismo. In campo femminile si è imposta un'altra specialista delle corse in montagna, Francesca Bellezza, del Runner Team 99 SBV.

Il trittico di gare è proseguito il 2 luglio con la scalata più folle, quella dei 1000 gradini del trampolino olimpico K125 di Pragelato. Gran finale domenica 5 luglio con la "4000 Scalini Corri-forte" a Fenestrelle. Nella corsa che si disputerà nella scala coperta del monumento simbolo della Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - i muscoli degli atleti saranno messi a dura prova, dovendo percorrere una infinità di scalini di altezza variabile e in alcuni tratti poco illuminati. La prova, patrocinata e sostenuta sin dall'esordio dalla Provincia e oggi dalla Città metropolitana, è giunta alla quinta edizione e si disputa dal Fonte San Carlo al Forte delle Valli, per una lunghezza di 2.800 metri e un dislivello di 650, con i 4.000 gradini vero e proprio marchio della gara. La gara femminile partirà alle 10, quella maschile alle 10,30. Alla gara e alla premiazione sarà presente Barbara Cervetti, consigliera metropolitana delegata al turismo, allo sport e alla cultura.

m.fa.



Per saperne di più www.crazyrunweek.it

A Cesana è tempo di Carton Rapid Race

Sabato 4 e domenica 5 luglio a Cesana Torinese torna la Carton Rapid Race, manifestazione nata ventiquattro anni orsono come bizzarra gara amatoriale sul fiume con barche di cartone autocostruite. Una gara "estrema" nel suo contesto specifico, il torrente di montagna, aperto e accessibile a tutti anche senza competenze e abilità specifiche.

Quella del 2015 è la venticinquesima edizione, la prima con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Alla ormai tradizionale gara sul torrente si affianca la terza "Paper Rapid Race", sfida che coinvolge i bambini dai 5 agli 11 anni di età e i loro familiari, chiamandoli a far scendere sulla Ripa di Cesana gli origami galleggianti di carta costruiti insieme a mamma e papà. Completano il programma una serie di iniziative collaterali, che fanno da cornice alla gara vera e propria.

La Carton Rapid Race è una prova di abilità sportiva, artistica e costruttiva allo stesso tempo, che consiste innanzitutto nella realizzazione della propria imbarcazione, da completare sul posto e usando esclusivamente cartone e una quantità stabilita di nastro adesivo: un rotolo a persona per equipaggi da 2 a 4 componenti.

La gara vera e propria consiste in una discesa cronometrata di circa 300 metri nelle acque certamente non chete della Ripa. La manifestazione è nata nel 1991 a Cuornè, per consentire a un numero ampio e diversificato di persone la partecipazione a un evento sul fiume. Si organizzavano allora gare di kayak slalom, sotto l'egida della Federazione italiana canoa kayak e un raduno che comprendeva una gara amatoriale di canoa aperta. Questi eventi, pur trovando una discreta partecipazione, consentivano tuttavia la partecipazione solo ad atleti o appassionati con una certa esperienza e soprattutto con attrezzatura specifica e propria. L'esigenza degli organizzatori era quindi quella di consentire a tutti la partecipazione a un evento altrimenti riservato a pochi. Dal 1991 al 1994 la Carton Rapid Race si è quindi svolta a Cuornè, sull'Orco, mentre dal 1995 si disputa a Cesana.

Per ragioni organizzative e oggettive, legate ad esempio al livello del fiume, la partecipazione alla gara è limitata a un numero massimo di 450 imbarcazioni, per un totale di circa 1500 concorrenti, prevalentemente giovani di età tra i 20 e i 40 anni di cui circa il 30% donne. All'evento

finale della domenica assistono gratuitamente 20-30.00 persone, che "invadono" il territorio cesanese in modo pacifico e simpatico, ma già il sabato le iniziative collaterali richiamano almeno 5000 persone. In molti raggiungono Cesana qualche giorno prima dell'evento, soggiornando in camper, tenda e saturando la disponibilità alberghiera locale.

m.fa.



COLLE DEL LYS

70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



REGIONE PIEMONTE

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Comitato Regionale Resistenza
e partigiani Cgil - Cisl - Uil - Unilav

CITTA' DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

A.N.P.I.



UISP

resistenza elettrica

SABATO 4 LUGLIO

- 9.30 Escursione al Colle della Portia**
Organizzata dalla Federazione Italiana Escursionismo
- 15.00 Gara Ciclistica** Rubiana – Colle del Lys
Organizzata da Asd Borgonuovo Collegno e Uisp Valle Susa
- 17.00 Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri"**
Saluti dei sindaci di Rubiana e Viù
Inaugurazione del nuovo allestimento museale: progetto "Esponente" della Crt. Partecipano: Irene Ropolo, coordinatrice progetto e rappresentanti dell' "Itis Maiorana" di Grugliasco e della "Fondazione Crt".
Presentazione del progetto "Sentieri Resistenti": Marco Sguayzer, Comitato Colle del Lys
- 19.30 Cena** Sotto la tensostruttura allestita sul piazzale
- 21.30 Una notte al colle**
Resistenza Elettrica: concerto dei vincitori del concorso
Fiaccolata sui sentieri della memoria
Concerto di Ginevra Di Marco
organizzato da Arci Vallesusa

EUROLYS

CAMPO GIOVANILE EUROPEO - COLLE DEL LYS

3 - 4 - 5
LUGLIO

DOMENICA 5 LUGLIO

- 9.30 Assemblea dei rappresentanti delle istituzioni**
Presentazione e approvazione del "documento d'intenti" per il 2015. Intervengono: Comitato Resistenza Colle del Lys Anpi della Provincia di Torino, Delegazione della VVN-BdA, IG Metall – Germania. All'assemblea sono stati invitati i parlamentari piemontesi
- 10.30 Cerimonia commemorativa**
Onori militari ai caduti, Arrivo della fiaccola della libertà dal sacrario del Martinetto di Torino,
Deposizione omaggi floreali al monumento dei 2024 caduti
Accompagnamento musicale
- 11.30 Saluto della Regione Piemonte, del Comitato regionale Resistenza e Costituzione, della Città Metropolitana**
- Interventi**
La Resistenza attraverso tre generazioni:
Angelo Del Boca, partigiano, storico
Bruna Sticca, figlia del partigiano Gim, 17ª Brigata Garibaldi
Battista Gardoncini, giornalista, nipote del partigiano
Giovanni Battista Gardoncini, medaglia d'oro al valor militare
- 13.00 Pranzo**
Sotto la tensostruttura allestita sul piazzale
- 15.00 Passeggiata rievocativa**
Con letture sui sentieri della memoria organizzate da Uisp Valle Susa
- 15.30 Canti popolari del gruppo cremonese "Giorni cantati"**
Esibizione delle trombe del gruppo tedesco "Fanfaren"



PUNTI DI RISTORO

Tensostruttura sul piazzale del colle
Rifugio Colle del Lys • cell. 340 9597234
Hotel dei Rododendri (Bertesseno) • tel. 0123 697004
Bar La Pineta (Colle del Lys) • tel. 011 9358616

MERCATINO DEI PRODOTTI TIPICI

Per informazioni e prenotazioni:
segreteria organizzativa Comitato Resistenza Colle del Lys
via Capra 27 - 10098 Rivoli (TO)
tel. 011 9532286 cell. 3396187375
segre@colledellys.it www.colledellys.it



Alta Valsusa e Val Chisone: una montagna per tutte le stagioni

Nel pomeriggio del 18 giugno nella sede di corso Inghilterra della Città metropolitana si è tenuto il secondo incontro del ciclo “I giovedì del turismo”, organizzato dall’Atl “Turismo Torino e provincia” per far conoscere le peculiarità del territorio. Alla presenza della consigliera metropolitana delegata al turismo, allo sport e alla cultura, Barbara Cervetti, si è parlato di “Alta Valsusa e Val Chisone: una montagna per tutte le stagioni”.

L’incontro ha offerto l’occasione per conoscere l’offerta estiva e invernale delle montagne olimpiche e i suggestivi filmati realizzati da Mikaela Bandini di “Can’t Forget Italy”. Tra i relatori Daniela Broglio e Danilo Bessone, membri del Comitato direttivo di “Turismo Torino”, il responsabile commerciale della Vialattea Massimo Bonetti, il direttore commerciale di Bardonecchiaski Enrico Rossi e il direttore del Museo del Gusto di Frossasco Ezio Gaj.

La consigliera Cervetti ha sottolineato che “la Città Metro-

politana sta riprendendo un cammino amministrativo che in realtà non si è mai interrotto, assumendo per legge precise competenze per lo sviluppo economico e sociale del territorio. È quindi possibile ricominciare a lavorare tutti insieme -soggetti pubblici e privati, imprenditori turistici, Atl, Comuni, associazioni culturali e sportive, Pro Loco e gruppi di volontari- per la promozione della nostra offerta turistica, culturale e sportiva”. Secondo Cervetti, i tre aspetti non vanno mai disgiunti, proprio perché, in un’epoca in cui le risorse pubbliche e private non sono più illimitate, solo dalle sinergie, solo dall’offerta integrata turismo-cultura-sport-ambiente può scaturire una soddisfacente attrattività del territorio. “Solo facendo sistema, -ha sottolineato la consigliera metropolitana - solo proponendosi nei mercati turistici internazionali non come singole località ma come territorio a vocazione turistica (anzi, a più più vocazioni turistiche) si può vincere una competizione che è già

oggi mondiale e va ben al di là dei confini comunali, provinciali, regionali e nazionali. Al turista italiano e straniero dobbiamo raccontare un territorio che sa valorizzare i suoi atout, sa metterli in rete, sa collegare attrattive differenti ma complementari, sa proporre una vacanza all’insegna della scoperta, sia essa artistica, culturale, ambientale, sportiva e, perché no, spirituale”.

“Ma è chiaro, -ha concluso Cervetti- che a monte di una proposta turistica integrata e strutturata, c’è un cambio di passo, una sorta di rivoluzione culturale, la costruzione di rapporti tra operatori turistici, la capacità di parlarsi e lavorare intorno a tavoli tematici. In questo senso la Città metropolitana e l’Atl non devono fare null’altro che continuare e rendere sempre più efficace un lavoro di concertazione, proposta, animazione e stimolo iniziato una quindicina di anni fa”.

m.fa.



Organalia a Cuornè e Rivarolo Canavese

Appuntamento venerdì 3 e sabato 4 luglio

Anche questo fine settimana la rassegna musicale Organalia 2015 propone un doppio appuntamento nell'ambito dell'itinerario "Ivrea&Canavese".

Il quarto concerto si svolgerà venerdì 3 luglio alle ore 21 nella chiesa Collegiata di San Dalmazzo (via Tealdi 5) di Cuornè. L'organista Paolo Bottini, alla consolle dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1894, eseguirà un programma di musica francese non originale per organo, appositamente trascritta e adatta-



Fondazione Live Piemonte dal Vivo e della Fondazione Guelpa e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e dei Comuni in cui si tengono i concerti.

Tutti i concerti di Organalia 2015 prevedono l'ingresso ad offerta libera.

I prossimi appuntamenti sono ad Azeglio venerdì 10 e a Chiaverano sabato 11 luglio.

Anna Randone



ta all'organo dallo stesso Bottini. In programma composizioni di Debussy, Ravel, Massenet, Satie e Saint-Saëns. Sarà anche l'occasione per presentare al pubblico di Organalia il cd che Paolo Bottini ha realizzato con Elegia (Eleorg032) intitolato "Debussy à l'orgue". Il concerto è patrocinato all'amministrazione comunale di Cuornè. Il quinto concerto avrà luogo sabato 4 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (via Palma di Cesnola 15) di Rivarolo. Alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Mola nel 1896 l'organista francese Sophie Veronique Cauchefier Choplin eseguirà un programma che spazierà da Johann Sebastian Bach a Charles Marie Widor, con il Concerto numero 2 in La minore di Bach (da Vivaldi), la Fantasia di Cèsar Franck, le composizioni degli autori novecenteschi Joseph Guy Marie Ropartz e Albert Renaud e la "Toccata" dalla V Sinfonia di Widor. Il concerto è patrocinato dalla Città di Rivarolo Canavese.

L'itinerario "Ivrea & Canavese" è organizzato con il contributo della Fondazione CRT, della



Per saperne di più: www.organalia.org www.elegiarecords.it

75 anni fa la battaglia dello Chaberton

Sono passati 75 anni da quando la follia mussoliniana assestò alla Francia, ormai sconfitta dai nazisti, la più classica delle pugnate alle spalle: la dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940. In quel freddo inizio dell'estate di



75 anni orsono la guerra sulle Alpi contro il vicino transalpino ormai in ginocchio fu breve ma cruenta. Il conflitto voluto dal Duce e accettato suo malgrado dal Re costò all'Italia 631 caduti, ma anche congelamenti



e traumi da freddo a non pochi soldati, mandati a combattere in tenuta estiva dall'insipienza degli alti comandi. In occasione del 75° anniversario della Battaglia delle Alpi, il Comune di Cesana Torinese ha ospitato due giorni di eventi a ri-



cordo della ricorrenza. Sabato 27 giugno, alla presenza di un picchetto armato della Brigata Alpina Taurinense e della Scuola d'Applicazione dell'Esercito si è svolta la commemorazione dei caduti della battaglia delle Alpi e della batteria dello Chaberton. Tra le autorità italiane e francesi che hanno preso la parola i Consiglieri metropolitani Gemma Amprino e Andrea Tronzano. Un corteo si è davanti al Palazzo Municipale e ha attraversato il centro di Cesana sino al monumento ai caduti dello Chaberton. Qui il sindaco Lorenzo Colomb ha ripercorso i momenti salienti della storia del forte, aprendo gli interventi delle numerose autorità civili e militari. La commozione è salita quando il Sindaco ha elencato i nomi dei 10 artiglieri caduti, seguito dal trombettiere che ha intonato il Silenzio. In serata la biblioteca comunale ha ospitato la presentazione del libro "Il mito dello Chaberton", di Mauro Minola e Ottavio Zetta. Domenica 28 in vetta allo Chaberton, in concomitanza con la prova di corsa in montagna Trofeo Monte Chaberton, si è tenuta una cerimonia, nel corso della quale sono state issate le bandiere italiana e francese e una corona d'alloro è stata deposta sulla piazza d'armi antistante la storica batteria fortificata.

UN DUELLO D'ARTIGLIERIA SUL FILO DEI 3000 METRI

Tra gli episodi salienti della breve guerra tra Italia e Francia del giugno '40 spicca il cruento duello di artiglieria che ebbe come epicentro il monte Chaberton, a 3130 metri sul livello del mare. La postazione fortificata di artiglieria, edificata tra il 1989 e il 1910, era presidiata dagli uomini della 515° batteria

della GAF, la Guardia alla Frontiera. Da tempo i francesi avevano piazzato a Poet-Morand (a pochi chilometri da Briançon) quattro obici d'assedio Schneider da 280 mm, adeguatamente mimetizzati per nascondere ai ricognitori dell'aviazione italiana. Gli esperti balistici dell'Armée avevano effettuato i calcoli di alta precisione necessari per annientare le postazioni avversarie. Il 21 giugno le artiglierie transalpine aprirono il fuoco contro le fortificazioni dello Chaberton, sorpendendo



le difese italiane. Dopo i primi tiri di assestamento, i francesi colpirono e ressero inservibili sei delle otto torrette del forte (solo la settima e l'ottava rimasero indenni), i depositi di esplosivi e la stazione d'arrivo della teleferica. Nove artiglieri italiani persero la vita e un decimo morì successivamente. Allo Chaberton, al Monte Bianco, in Valle Stretta e nelle vallate del Cuneese Mussolini aveva ottenuto quelle poche centinaia di morti che intendeva far pesare nelle trattative per l'armistizio con la Francia, che fu prontamente occupata dai nazifascisti. Sarebbero passati tre anni prima che, superate (non senza difficoltà e contraddizioni) le diffidenze e i rancori del 1940, gli antifascisti italiani e francesi potessero ritrovarsi a combattere fianco a fianco la battaglia per liberare le Alpi dai tedeschi e dai repubblicani.

m.fa.

“Camminerbe” a Pancalieri, ed è subito successo

Successo di pubblico e di immagine domenica 28 giugno a Pancalieri, dove il Comune e la Pro Loco hanno proposto la prima edizione della “Camminerbe”, una camminata non competitiva patrocinata dalla Città metropolitana. Una parte del ricavato della manifestazione è stata devoluta alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. L'associazione Pro-Loco Pancalieri, fondata nel 1968, ha così creato una nuova proficua occasione di promozione turistica ed economica di quello che è ormai noto in tutta Europa come il “Paese della Menta”.

La principale manifestazione organizzata dai volontari pancalieresi è “Viverbe”, la mostra mercato delle erbe officinali e dei vivai che si tiene in occasione della festa patronale, la terza domenica di settembre. Ma in paese la Pro Loco lavora tutto l'anno, per aggregare e allietare grandi e piccini con festeggiamenti, mini-olimpiadi, spettacoli e intrattenimenti vari: a Natale come a Carnevale, alla fine dell'anno scolastico come l'8 Marzo, a Capodanno come nel giorno del Palio dei Borghi. Il Babbo Natale di Pancalieri visita le scuole, ma anche gli anziani delle case di riposo e senza la Pro Loco sarebbero impensabili il Giugno Musica, la Cena sotto le Stelle, la castagnata autunnale, gli spettacoli teatrali, le mostre e tante attività culturali e sociali di un paese che è famoso per la sua Menta ma che sa anche aggregare i suoi duemila cittadini e farli divertire insieme ai turisti.

m.fa.



Per saperne di più sulla manifestazioni pancalieresi si può consultare il sito www.prolocopancalieri.org e la pagina Facebook Pro Pancalieri, scrivere all'indirizzo e-mail info@prolocopancalieri.org o telefonare ai numeri 340-0687381 o 339-2425743

Torino città metafisica in un Cd-Rom

Nel 1935 Giorgio De Chirico scrisse che "l'ermetica bellezza di Torino", colta durante un breve soggiorno nella città, è una delle fonti di ispirazione della pittura metafisica. Da queste note dell'artista e dalla sensazione di leggero spaesamento che si può provare passeggiando fra le architetture e le piazze geometriche, le statue impassibili, l'ombra dei portici, le prospettive dei viali è nata l'ispirazione per la sequenza di immagini del CD Rom fotografico "Torino - Visioni di una città metafisica". Il CD Rom è stato realizzato da Maria Navarria e Bruno Conti, due membri dell'associazione TeArt. Il CD Rom, le cui immagini sono abbinate alle musiche di Roberto Musto, è stato presentato



giovedì 25 giugno alle 17,30 nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, per iniziativa della TeArt. Fondata nel 1992 nel quartiere di San Salvario da un gruppo di insegnanti, l'associazione ha tra i suoi soci molti amanti dell'arte e delle manifestazioni artistiche e culturali. Fra le attività, oltre a mostre di soci-artisti, pomeriggi culturali e musicali, percorsi di poesia contemporanea, viaggi, l'associazione promuove anche itinerari inerenti il quartiere, la città e il territorio. Di recente ha pubblicato il libro "Al di qua e al di là del Po" presentato in varie occasioni e luoghi istituzionali.

m.fa.

Storie del Risorgimento: l'archivio di Leonetto Cipriani

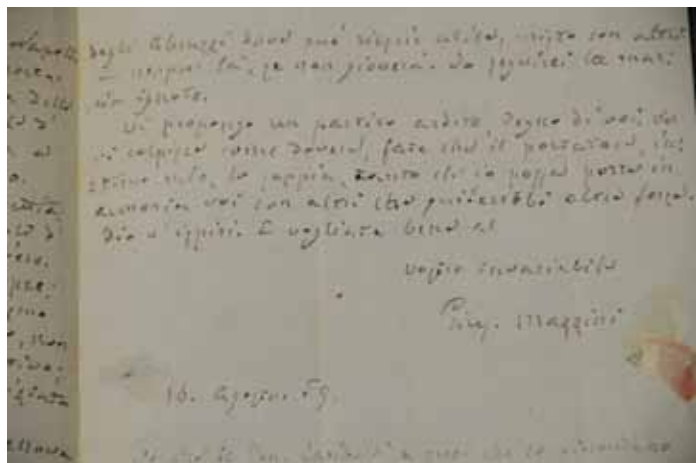
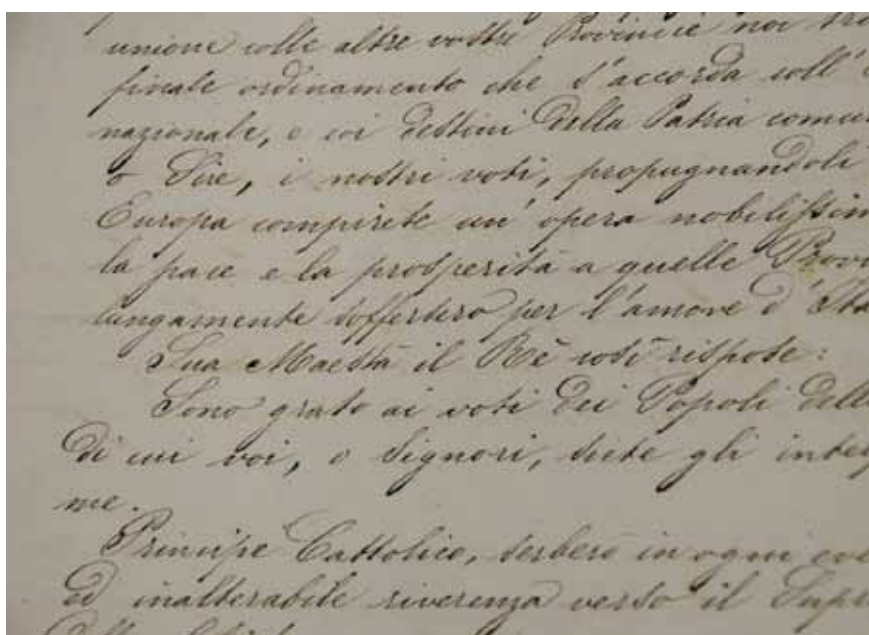
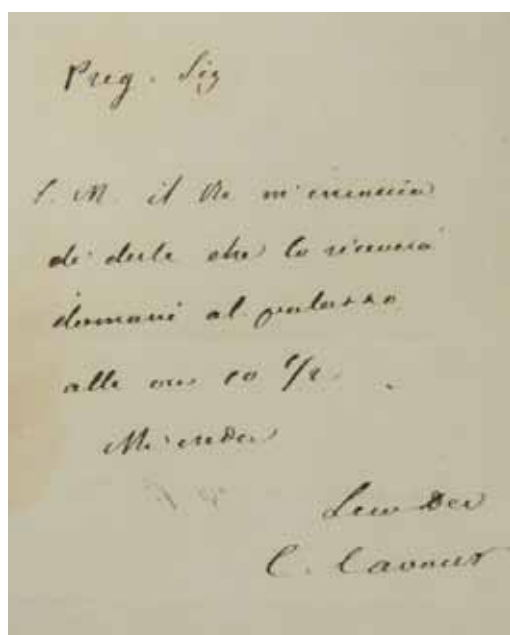
Un'ulteriore interessante tessera del mosaico storico risorgimentale, ricostruibile dai documenti in possesso della biblioteca di Palazzo Cisterna, è rappresentata dall'archivio del generale conte Leonetto Cipriani. Figura non di primo piano nell'epoca, ma presente in alcuni snodi nevralgici delle guerre d'indipendenza, nacque a Centuri, in Corsica, nel 1812 e vi morì nel 1888, dopo aver condotto un'esistenza dinamica e avventurosa, di cui lasciò testimonianza nelle memorie *Avventure della mia vita*, pubblicate da Zanichelli nel 1934.

Imprenditore, militare e infine senatore del Regno, dopo aver seguito l'esercito francese ad Algeri, prese parte alla prima guerra d'indipendenza combattendo a Curtatone e a Novara. Durante la seconda guerra d'indipendenza divenne membro del quartier generale di Napoleone III, e nel 1859 partecipò al processo di annessione degli stati centroitalici, in qualità di governatore generale della Romagna (tra le carte, il dispaccio con il quale la Deputazione dell'assemblea delle Romagne chiede l'annessione, con la risposta del re). I documenti più interessanti provengono infatti dall'anno 1848 (quando il Cipriani fu commissario straordinario a Livorno e tentò di soffocare la sommossa dei circoli democratici, guadagnandosi l'appellativo di "tigre corsa") e da quelli relativi al 1859 (quando, nelle sue vesti di governatore generale, si preoccupò di adottare misure repressive nei confronti dei cospiratori mazziniani).

Fu anche console del regno sardo in California agli inizi degli anni '50, ed è interessante la corrispondenza in quel periodo con il maggiore Alessandro Garbi, per le note di costume.

Fra le carte segnaliamo alcune lettere autografe di note personalità dell'epoca, Cavour e Mazzini, e anche della celebre contessa Maria Walewska.

Valeria Rossella



Star bene in estate

Nel territorio della Città metropolitana l'estate è una stagione tradizionalmente calda e umida. Il ricordo della eccezionale ondata di caldo del 2003 è ancora vivo, anche se da allora sono state prese numerose precauzioni per fronteggiare al meglio le ondate di calore. Tuttavia le previsioni del tempo a lunga scadenza non sono mai attendibili, e anche quest'anno aspettiamo, come di norma, temperature oltre i 30° per i mesi di luglio e agosto, con tassi di umidità elevati che rendono più fastidiosa e pesante la sensazione soggettiva di caldo.

I consigli che trovate sono dettati dal buon senso e dall'esperienza e servono in ogni occasione per evitare rischi e patologie legate al caldo del periodo estivo.

CONSIGLI PER VIVERE BENE IL CALDO E IL TRASCORRERE UN'ESTATE SERENA

CIBI

Pasti freschi e leggeri con molta frutta e verdura. Privilegiare pasta o riso pesci, carni bianche e formaggi freschi. Evitare i salumi, i formaggi grassi e tra i condimenti burro, lardo e margarina. Preferite olio di oliva o di semi in moderata quantità. Una buona porzione di gelato è un ottimo sostituto di un pasto.

BEVANDE

La disidratazione è un grave rischio. **Bevete molto**, anche se non avete sete, durante la giornata: almeno 1,5 - 2 litri tra acqua, the e tisane. Non bevete vino, birra, superalcolici, caffè e bibite ghiacciate.

IN CASA

Nelle ore calde - dalle 12 alle 17 - chiudete persiane e tapparelle ma **lasciate circolare liberamente l'aria** in casa, tenendo le finestre aperte, se non disponete di un condizionatore o di un ventilatore. Di notte rinfrescate il più possibile gli ambienti.

ALL'APERTO

Quando uscite, **evitate le ore più calde** e riparate sempre il capo dal sole con un **capellino** leggero e gli occhi con occhiali scuri. Nei giorni molto caldi e umidi, sostate il più possibile in **zone ombrose e ventilate**, perché la pelle possa traspirare. Se praticate attività fisica all'aperto preferite le **prime ore del mattino** e la sera **dopo le 19**.

ABBIGLIAMENTO

Indossate vestiti **comodi, leggeri e chiari**. Evitate magliette di lana e tessuti sintetici sulla pelle.

Se siete costretti a letto **evitate le coperte e i pigiami aderenti**, meglio magliette leggere e pantaloncini corti e solo un lenzuolo. Rinfrescate quanto più frequentemente possibile il letto.

LE RETI SOCIALI

Se siete soli e costretti a casa, **fatevi contattare ogni giorno** da un parente, amico, vicino di casa o da un servizio di assistenza sociale.

FARMACI

Se dovete assumere farmaci, **non variate** mai da soli la **terapia** consueta.

Se avete dubbi o **avvertite** dei sintomi che vi preoccupano, consultate telefonicamente il vostro **medico di famiglia**.



SUL SITO DI TORINO METROPOLI FINO AL 15 SETTEMBRE PUOI TROVARE QUOTIDIANAMENTE I BOLLETTINI SULLE PREVISIONI DEL CALDO ELABORATI DALL'ARPA PIEMONTE E MOLTI CONSIGLI SU COME DIFENDERSI DAL CALDO:

WWW.TORINOMETROPOLI.IT